



CENTRO STUDI SEA

ISSN 2240-7596

AMMENTU

**Bollettino Storico, Archivistico e
Consolare del Mediterraneo (ABSAC)**

N. 4

gennaio - giugno 2014

www.centrostudisea.it/ammentu/

Direzione

Martino CONTU (direttore), Giampaolo ATZEI, Manuela GARAU.

Comitato di redazione

Lucia CAPUZZI, Maria Grazia CUGUSI, Lorenzo DI BIASE, Maria Luisa GENTILESCHI, Antoni MARIMÓN RIUTORT, Francesca MAZZUZI, Roberta MURRONI, Carlo PILLAI, Domenico RIPA, Maria Elena SEU, Maria Angel SEGOVIA MARTI, Frank THEMA, Dante TURCATTI, Maria Eugenia VENERI, Antoni VIVES REUS, Franca ZANDA

Comitato scientifico

Nunziatella ALESSANDRINI, Universidade Nova de Lisboa/Universidade dos Açores (Portogallo); Pasquale AMATO, Università di Messina - Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria (Italia); Juan Andrés BRESCIANI, Universidad de la República (Uruguay); Margarita CARRIQUIRY, Universidad Católica del Uruguay (Uruguay); Giuseppe DONEDDU, Università di Sassari (Italia); Luciano GALLINARI, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR (Italia); Elda GONZÁLEZ MARTÍNEZ, Consejo Superior de Investigaciones Científicas (Spagna); Antoine-Marie GRAZIANI, Università di Corsica Pasquale Paoli - Institut Universitaire de France, Paris (Francia); Rosa Maria GRILLO, Università di Salerno (Italia); Victor MALLIA MILANES, University of Malta (Malta); Roberto MORESCO, Società Ligure di Storia Patria di Genova (Italia); Carolina MUÑOZ-GUZMÁN, Universidad Católica de Chile (Chile); Fabrizio PANZERA, Archivio di Stato di Bellinzona (Svizzera); Roberto PORRÀ, Soprintendenza Archivistica della Sardegna (Italia); Didier REY, Università di Corsica Pasquale Paoli (Francia), Sebastià SERRA BUSQUETS, Universidad de las Islas Baleares (Spagna); Cecilia TASCA, Università di Cagliari (Italia)

Comitato di lettura

La Direzione di AMMENTU sottopone a valutazione (referee), in forma anonima, tutti i contributi ricevuti per la pubblicazione.

Responsabile del sito

Stefano ORRÙ

AMMENTU - Bollettino Storico, Archivistico e Consolare del Mediterraneo (ABSAC)

Periodico semestrale pubblicato dal Centro Studi SEA di Villacidro.

Registrazione presso il Tribunale di Cagliari n° 16 del 14 settembre 2011.

ISSN 2240-7596 [online]

c/o Centro Studi SEA

Via Su Coddu de Is Abis, 35

09039 Villacidro (VS) [ITALY]

SITO WEB: www.centrostudisea.it

E-MAIL DELLA RIVISTA: ammentu@centrostudisea.it

Sommario

Presentazione	1
Presentation	3
Présentation	5
Presentación	7
Apresentação	9
Presentació	11
Presentada	13
DOSSIER	
Salute pubblica e salute mentale nel Medio Campidano (Sardegna) tra XIX e XXI secolo	15
a cura di Alessandro Coni e Martino Contu	
– ALESSANDRO CONI, MARTINO CONTU Introduzione	17
– GIAMPAOLO ATZEI, MARTINO CONTU La Provincia del Medio Campidano: inquadramento generale e andamento demografico	21
– MARTINO CONTU La Provincia del Medio Campidano: situazione socio-economica dal secondo dopoguerra a oggi	37
– MARTINO CONTU L’assistenza agli ammalati di mente in Sardegna e nell’area del Medio Campidano tra XIX e XX secolo	48
– GUGLIELMINA ORTU Dall’assistenza legale all’assistenza sanitaria locale. Breve <i>excursus</i> delle riforme del sistema sanitario nazionale e regionale con specifico riferimento al caso Sardegna	62
– MARTINO CONTU, COSTANZO FRAU I pazienti trattati nella sede di San Gavino Monreale del Centro di Salute Mentale della ASL n. 6 di Sanluri nell’anno 2011. Analisi dei dati socio-demografici e delle diagnosi	70
– IVANO LOCCI Le certificazioni psichiatriche rilasciate dalla sede di Sanluri del Centro di Salute Mentale della ASL n. 6 nell’anno 2011. Analisi delle diagnosi	85
– COSTANZO FRAU La diagnosi psichiatrica nel Medio Campidano: analisi della psicosi secondo il nuovo paradigma basato sul trauma e sulla dissociazione	91
– ROBERTA CAPPAL I trattamenti sanitari obbligatori e volontari effettuati dal Centro di Salute Mentale della ASL n. 6 di Sanluri nel periodo 1992-2011. Analisi descrittiva	111
– ALESSANDRO CONI, COSTANZO FRAU Ricoveri ospedalieri e disturbo borderline di personalità nel Centro di Salute Mentale di Sanluri	138
– MANUELA PIANO, MICHELA TUVERI I centri residenziali e semiresidenziali di terapie psichiatriche. Analisi delle strutture che operano nella ASL n. 6 (2006-2010)	150
– GIANFRANCO CARBONI, ALDO CASADIO Lo stato di salute della popolazione carceraria detenuta nella Casa di Reclusione “Is Arenas” (Arbus) nel biennio 2011-2012	178

FOCUS	
Famílias modernas en América Latina	209
bajo la dirección de Carolina Muñoz-Guzmán	
– CAROLINA MUÑOZ-GUZMÁN Introducción	209
– CARLA FLORES FIGUEROA Obstáculos para el abordaje de familias con necesidades complejas en el sistema de salud de atención primaria en la región de Maule, Chile	211
– RAYEN CORNEJO TORRES La dimensión simbólica como estrategia de reproducción de jerarquización social, una herencia del periodo colonial	221
– LILIANA GUERRA ABURTO La familia como transmisora del sistema sexo-género	230
– MARICELA GONZÁLEZ MOYA <i>Inside Home</i> . La visita domiciliaria de trabajadores sociales como estrategia de vinculación entre orden institucional y familia. Chile, 1925-1940	241
– ISKRA PAVEZ SOTO, KATHERINE LEWIN Infancia e inmigración en Chile: hacia un estado del arte	254
– CAROLINA MUÑOZ-GUZMÁN Child protection in Chile: towards a rights' perspective	268
FOCUS	
Profili di antifascisti repubblicani, socialisti e democristiani e di pentecostali sardi perseguitati dal regime del duce	279
a cura di Lorenzo Di Biase	
– LORENZO DI BIASE Introduzione	281
– IMMACOLATA CINUS La storia di tre antifascisti del centro minerario di Guspini: i repubblicani Ettore Manis e Luigi Murgia e il socialista Eugenio Massa	283
– EMANUELA LOCCI Giorgio Mastino Del Rio: dalla resistenza romana all'attività politica nelle file della Democrazia Cristiana	304
– LORENZO DI BIASE La persecuzione pentecostale durante il fascismo. Il caso dei cinque "tremolanti" sardi perseguitati dal regime	315
Ringraziamenti	347

La Provincia del Medio Campidano: inquadramento generale e andamento demografico¹

Giampaolo ATZEI
Università di Cagliari

Martino CONTU
Università di Sassari/ASL di Sanluri

Abstract

The geographic area of Middle Campidano, formerly belonging to the Province of Cagliari, became autonomous in 2005. Including 28 municipalities with a population of just over 100,000 inhabitants, this area has recorded a remarkable population decline over the past few years; such a change is due both to an increasingly negative natural balance and a staggering migration rate. Middle Campidano appears today as an area with ageing population, while young people tend to emigrate because of the weak economical development and scarce employment.

Keywords

Middle Campidano, population, demographics, natural balance, migration, ageing index

Riassunto

L'area geografica del Medio Campidano, appartenente alla Provincia di Cagliari, nel 2005 è divenuta autonoma. Questo territorio, comprendente 28 comuni, con una popolazione di poco più di 100.000 abitanti, ha registrato, nell'arco di questi ultimi anni, un consistente calo demografico; mutamento dovuto alle variazioni concernenti il saldo naturale, sempre più negativo, e il saldo migratorio, anch'esso negativo. Il risultato è che il Medio Campidano appare oggi come un territorio con una popolazione sempre più vecchia, i cui giovani tendono ad emigrare a causa dell'indebolimento dei fattori propulsivi dello sviluppo e dell'occupazione.

Parole chiave

Medio Campidano, popolazione, andamento demografico, saldo naturale, saldo migratorio, indice di vecchiaia

1. Il Medio Campidano: una Provincia inedita²

La (ex) Provincia del Medio Campidano comprende 28 Comuni, con una estensione territoriale di poco superiore ai 1.516 Km², pari a circa il 6,3% della superficie regionale, ed una popolazione residente al 31 dicembre 2010 di 102.409 abitanti, pari al 6,1% del totale regionale.

Storicamente, senza considerare le ripartizioni di età giudiciale e poi feudale, una prima ripartizione amministrativa del territorio del Medio Campidano assimilabile all'attuale Ente, risale al Regio Editto del 4 maggio 1807, con il quale la Sardegna venne suddivisa in quindici prefetture, tra cui quella con sede a Villacidro. Nel 1821 Carlo Alberto ridusse il numero delle Province a dieci, aggregando la prefettura di Villacidro alla Provincia di Iglesias, soggetta al Tribunale di Prefettura di Cagliari ed

¹ Giampaolo Atzei è autore del primo paragrafo, mentre Martino Contu risulta autore dei paragrafi 3 e 4. Il paragrafo 2 è stato redatto da entrambi gli autori.

² Il primo paragrafo è una rielaborazione di GIAMPAOLO ATZEI, *Il Medio Campidano: una provincia inedita*, in *Flussi migratori nella Provincia del Medio Campidano. Dossier statistico 2001/2007*, a cura di Giampaolo Atzei, Manuela Garau, Monia Gemma Manis, Centro Studi SEA - Provincia del Medio Campidano, Villacidro-Sanluri 2008, pp. 13-15.

alla Vice-Intendenza di Cagliari. Anche dopo la riforma operata a seguito della “fusione perfetta” della Sardegna con gli Stati di terraferma, avvenuta con la Legge n. 807 del 12 agosto 1848, l’attuale Medio Campidano rimase compreso nella Provincia di Iglesias nella “divisione” di Cagliari, unitamente alle Province di Cagliari ed Isili. Con l’Unità d’Italia e la Legge Rattazzi n. 3702 del 23 ottobre 1859, la Sardegna venne riorganizzata in sole due Province ed il circondario di Iglesias, sede di sottoprefettura, di cui il Medio Campidano faceva parte, risultò compreso nella Provincia di Cagliari.

Negli anni ‘90 del XX secolo, la riorganizzazione territoriale di alcune strutture, tra cui ad esempio i servizi sanitari dell’ASL, ebbe un importante ruolo nell’avviare il decentramento nel Comune di Sanluri, strategicamente ubicato sulla S.S. 131 “Carlo Felice”, di alcuni servizi coinvolgenti la parte settentrionale della Provincia di Cagliari. L’area del Medio Campidano, estesa dall’area mineraria dell’Arburese, sino alle subregioni storiche della Marmilla e della Trexenta, si aggiungeva allora a quelle che già da tempo rivendicavano l’autonomia provinciale (Gallura, Ogliastra e Sulcis-Iglesiente), aprendo peraltro la sfida per la costituzione di una inedita Provincia priva di una consolidata tradizione urbana.

Assai complesso e tortuoso è stato l’iter che ha accompagnato l’istituzione della nuova Provincia. In virtù della competenza legislativa esclusiva in materia di “ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni” riconosciuta dallo Statuto Speciale alla Regione Sardegna, con la Legge Regionale n. 4 del 2 gennaio 1997 recante “Riassetto generale delle Province e procedure ordinarie per l’istituzione delle nuove Province e la modificazione delle circoscrizioni provinciali”, si prevedeva la possibilità di procedere alla revisione generale delle circoscrizioni provinciali della Sardegna. Qualche anno dopo, il 31 marzo 1999 il Consiglio Regionale approvò lo schema di nuovo assetto provinciale, ma solo il 14 aprile 2000 il Consiglio Regionale, con un’apposita legge, proponeva l’istituzione delle Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell’Ogliastra e di Olbia-Tempio.

Il Governo Italiano, tuttavia, rinviava alla Regione il provvedimento sostenendo che lo stesso non rientrava nelle competenze della Regione Autonoma (e che quindi le nuove Province potevano essere istituite solo con leggi della Repubblica) ed in quanto non appariva chiara l’insussistenza di oneri per lo Stato. In seguito alla riapprovazione della legge da parte del Consiglio Regionale il 6 giugno 2000, il Governo nazionale promuoveva un ricorso di legittimità costituzionale contro il provvedimento regionale. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 230 del 6 luglio 2001, dichiarava però non fondata la questione di legittimità costituzionale e riconosceva che rientra nelle competenze della Regione Sardegna l’istituzione di nuove Province nel suo territorio, precisando comunque che non è stabilito alcun nesso necessario tra l’istituzione di una Provincia e la creazione di uffici statali decentrati su scala corrispondente, quali Prefettura, Questura, Camera di Commercio e quant’altro.

Dopo la sentenza della Consulta, con la Legge Regionale n. 9 del 12 luglio 2001 recante “Istituzione delle Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell’Ogliastra e di Olbia-Tempio”, in attuazione della precedente Legge Regionale n. 4 del 1997, la Regione istituiva le nuove Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell’Ogliastra e di Olbia-Tempio.

Con Legge Regionale n. 10 del 13 ottobre 2003 recante “Ridefinizione delle circoscrizioni provinciali” venivano apportate delle rettifiche alla delimitazione e all’assetto delle circoscrizioni provinciali già approvati nel 1999. Dalla nuova Provincia del Medio Campidano usciva allora la Trexenta, ossia i Comuni di Mandas,

Orroli, Nurri, Isili, Nuragus, Nurallao, Guasila, Villanovatulo, Samatzai, Gergei, Serri ed Escolca, che preferivano rimanere nella Provincia di Cagliari, mentre lasciavano definitivamente quest'ultima ed entravano così nell'ente del Medio Campidano i 28 Comuni di Arbus, Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Gonnosfanadiga, Guspini, Las Plassas, Lunamatrona, Pabillonis, Pauli Arbarei, Samassi, San Gavino Monreale, Sanluri, Sardara, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villacidro, Villamar, Villanovaforru e Villanovafranca (Cfr. Figura 1). Territorio che possiamo suddividere in tre distinte sub-aree geografiche: Area Ex Mineraria, Campidano Irriguo e Marmilla³. (Cfr. Figura 2).

Le nuove Province sono poi diventate operative a seguito delle elezioni provinciali dell'8 e 9 maggio 2005. Il 18 gennaio 2006 il Consiglio Provinciale del Medio Campidano, con la maggioranza richiesta dei 2/3, ha formalizzato la scelta per la Provincia di un doppio capoluogo: Sanluri (già sede provvisoria) dove ha sede la Presidenza della Giunta, e Villacidro (il Comune più popoloso della Provincia) che ospita il Consiglio Provinciale.

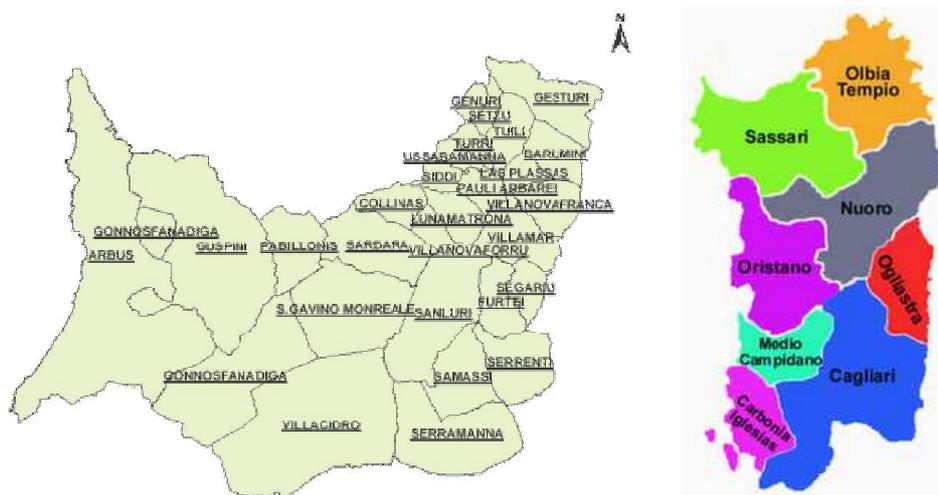


Figura 1 - La Provincia del Medio Campidano alla luce della L.R. n. 10 del 13 ottobre 2003

³ Per un maggiore dettaglio di analisi, anche in questa sede si è adottata la chiave di lettura del territorio suggerita dal Centro Regionale di Programmazione della Regione Sardegna nell'ambito della Progettazione Integrata 2006, che ha individuato all'interno della Provincia tre aree sostanzialmente omogenee per storia, cultura, tradizioni ed economia. In particolare la tripartizione è stata così organizzata:

1. Area ex mineraria, al cui interno ricadono i Comuni di Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini, Pabillonis, San Gavino Monreale, Sardara e Villacidro;
2. Campidano Irriguo, di cui fanno parte i Comuni di Samassi, Serramanna e Serrenti;
3. Marmilla, che comprende i Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Sanluri, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovafranca e Villanovaforru.

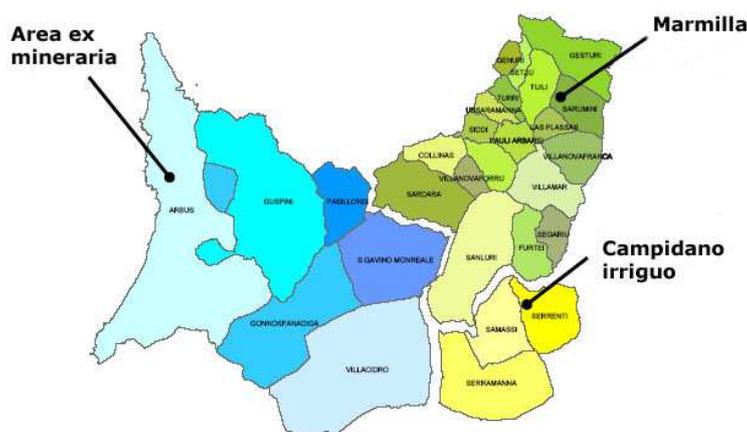


Figura 2 - Carta delle aree sub-provinciali del Medio Campidano

2. Un territorio con un forte decremento demografico

La recente costituzione delle Province del Medio Campidano e di Carbonia-Iglesias ha modificato profondamente gli assetti amministrativi e le prospettive di programmazione che coinvolgono la Sardegna meridionale, sino a poco tempo fa interamente compresa nell'alveo istituzionale della Provincia di Cagliari. Trasformazioni che hanno prodotto, come vedremo più avanti, delle sostanziali modifiche nell'assetto territoriale e amministrativo della ASL n. 6 di Sanluri.

Per meglio poter governare, programmare ed implementare le corrette politiche di intervento sul tessuto sociale ed economico della nuova Provincia e, sul piano sanitario, della ASL n. 6, è fondamentale maturare una coscienza della sua particolare evoluzione sociale e demografica.

Ripercorrendo la storia recente del territorio, pure considerando i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, è facile osservare come lo scenario demografico della comunità territoriale del Medio Campidano, comprendente 28 unità amministrative, abbia registrato nel corso di un decennio un sensibile mutamento solo in parte dovuto alle variazioni concernenti il saldo naturale.

La lunga crisi economica associata alla fragilità strutturale del sistema industriale del territorio (è noto il peso esercitato nell'arco di oltre un secolo dall'industria mineraria in una parte significativa della Provincia ed il tracollo manifestatosi in questi ultimi lustri) ha prodotto nel corso degli anni un sostanziale indebolimento dei fattori propulsivi dello sviluppo e dell'occupazione, con ripercussioni sensibili sull'andamento dei flussi migratori in uscita.

Come illustra la seguente Tabella 1, nella Provincia del Medio Campidano, in termini assoluti, dal 1991 al 2001 il territorio ha perso 4.385 abitanti, passando da 109.785 unità a 105.400. Ad aver registrato la perdita più consistente (superiore alle 200 unità) sono stati i Comuni di Guspini (685), San Gavino Monreale (659), Arbus (575), Gonnosfanadiga (350), Serramanna (292) e Villacidro (252). Tuttavia, il dato demografico acquista un rilievo maggiormente significativo se analizzato in termini relativi. In questa prospettiva è da considerare la variazione percentuale della

popolazione residente nel decennio 1991-2001: piccole comunità come Las Plassas, Genuri o Setzu registrano un saldo percentuale negativo rispettivamente del 15,1%, 13,1% e 12,2%. Dei 28 Comuni che costituiscono la Provincia del Medio Campidano, a parte Pauli Arbarei (in cui la popolazione residente si è mantenuta sostanzialmente stabile) è soltanto Sanluri a registrare un saldo demografico positivo nell'arco di un decennio.

Tabella 1 - Provincia del Medio Campidano: Dati censimenti 1991 e 2001

Comuni	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Popolazione residente censita al 20 ottobre 1991	Variazione di popolazione tra il 1991 ed il 2001 (valori assoluti)	Variazione di popolazione tra il 1991 ed il 2001 (percentuali)
Arbus	7.021	7.596	-575	-7,6%
Gonnosfanadiga	6.970	7.320	-350	-4,8%
Guspini	12.695	13.380	-685	-5,1%
Pabillonis	3.044	3.106	-62	-2,0%
San Gavino Monreale	9.460	10.119	-659	-6,5%
Sardara	4.350	4.503	-153	-3,4%
Villacidro	14.732	14.984	-252	-1,7%
Area Ex Mineraria	58.272	61.008	-2.736	-4,7%
Samassi	5.274	5.463	-189	-3,5%
Serramanna	9.545	9.837	-292	-3,0%
Serrenti	5.174	5.327	-153	-2,9%
Campidano Irriguo	19.993	20.627	-634	-3,2%
Barumini	1.413	1.475	-62	-4,2%
Collinas	1.014	1.076	-62	-5,8%
Furtei	1.723	1.793	-70	-3,9%
Genuri	386	444	-58	-13,1%
Gesturi	1.430	1.480	-50	-3,4%
Las Plassas	269	317	-48	-15,1%
Lunamatrona	1.858	1.896	-38	-2,0%
Pauli Arbarei	720	719	1	0,1%
Sanluri	8.519	8.499	20	0,2%
Segariu	1.358	1.383	-25	-1,8%
Setzu	166	189	-23	-12,2%
Siddi	799	878	-79	-9,0%
Tuili	1.185	1.263	-78	-6,2%
Turri	533	572	-39	-6,8%
Ussaramanna	611	656	-45	-6,9%
Villamar	2.960	3.147	-187	-5,9%

Comuni	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Popolazione residente censita al 20 ottobre 1991	Variazione di popolazione tra il 1991 ed il 2001 (valori assoluti)	Variazione di popolazione tra il 1991 ed il 2001 (percentuali)
Villanovaforru	700	739	-39	-5,3%
Villanovafranca	1.491	1.624	-133	-8,2%
Marmilla	27.135	28.150	-1.015	-3,7%
Totale PROVINCIA	105.400	109.785	-4.385	-4,2%

Fonte: ISTAT

L'analisi dei dati ISTAT del quinquennio 2001-2005 (vedi la sottostante Tabella 2) conferma l'emorragia demografica del Medio Campidano, registrata anche per le tre singole aree geografiche in cui è stato suddiviso il territorio dell'ente intermedio. Al 31 dicembre 2001 la popolazione residente nei 28 Comuni era pari 105.316 abitanti, scesi cinque anni dopo a 104.055, con un saldo negativo di 1.261 abitanti (-1,2%). Nell'arco di tre lustri, dal 1991 al 2005, l'attuale Provincia del Medio Campidano ha registrato un decremento di 5.730 unità, pari al -5,2% in termini percentuali.

Tabella 2 - Provincia del Medio Campidano: Popolazione residente 2001 e 2005

Comuni	Popolazione residente al 31 dicembre 2005	Popolazione residente al 31 dicembre 2001	Variazione di popolazione tra il 2005 ed il 2001 (valori assoluti)	Variazione di popolazione tra il 2005 ed il 2001 (percentuali)
Arbus	6.846	7.012	-166	-2,4%
Gonnosfanadiga	7.002	6.955	47	0,7%
Guspini	12.561	12.686	-125	-1,0%
Pabillonis	2.985	3.041	-56	-1,9%
San Gavino Monreale	9.242	9.443	-201	-2,2%
Sardara	4.299	4.353	-54	-1,3%
Villacidro	14.603	14.723	-120	-0,8%
Area Ex Mineraria	57.538	58.213	-675	-1,2%
Samassi	5.341	5.285	56	1,0%
Serramanna	9.386	9.545	-159	-1,7%
Serrenti	5.105	5.169	-64	-1,3%
Campidano Irriguo	19.832	19.999	-167	-0,8%
Barumini	1.392	1.419	-27	-1,9%
Collinas	937	1.008	-71	-7,6%
Furtei	1.666	1.713	-47	-2,8%
Genuri	371	385	-14	-3,8%
Gesturi	1.375	1.426	-51	-3,7%

Comuni	Popolazione residente al 31 dicembre 2005	Popolazione residente al 31 dicembre 2001	Variazione di popolazione tra il 2005 ed il 2001 (valori assoluti)	Variazione di popolazione tra il 2005 ed il 2001 (percentuali)
Las Plassas	283	269	14	4,9%
Lunamatrona	1.816	1.850	-34	-1,9%
Pauli Arbarei	694	717	-23	-3,3%
Sanluri	8.541	8.524	17	0,2%
Segariu	1.350	1.356	-6	-0,4%
Setzu	157	166	-9	-5,7%
Siddi	770	801	-31	-4,0%
Tuili	1.146	1.178	-32	-2,8%
Turri	495	533	-38	-7,7%
Ussaramanna	590	611	-21	-3,6%
Villamar	2.928	2.958	-30	-1,0%
Villanovaforru	704	698	6	0,9%
Villanovafranca	1.470	1.492	-22	-1,5%
Marmilla	26.685	27.104	-419	-1,6%
Totale PROVINCIA	104.055	105.316	-1.261	-1,2%

Fonte: ISTAT

3. La popolazione residente nel Medio Campidano al 31 dicembre 2010 e nel biennio 2012-2013

Confermando una tendenza ormai consolidata da anni, l'analisi dei dati ISTAT relativi alla Provincia del Medio Campidano, aggiornati al 31 dicembre 2010, ha evidenziato un ulteriore decremento nella popolazione residente. Difatti, l'ultimo dato disponibile attesta una popolazione residente pari a 102.409 unità complessive, ovvero 238 unità in meno rispetto al 31 dicembre 2009. In quest'ultimo anno, la popolazione (102.647 ab.) risultava invece diminuita di 383 unità rispetto alla fine del 2008 (103.020 ab.).

Come si può leggere nella seguente Tabella 3, i Comuni più popolosi rimangono Villacidro (14.454 ab.), Guspini (12.469 ab.), Serramanna (9.333 ab.), San Gavino Monreale (8.960 ab.), Sanluri (8.530 ab.), Gonnosfanadiga (6.917 ab.) ed Arbus (6.615 ab.), mentre Setzu (146 ab.), Las Plassas (266 ab.) e Genuri (353 ab.) si confermano le comunità più piccole. Per gran parte dei Comuni maggiori, nell'arco dell'anno in esame, si è registrato un saldo demografico negativo. Particolarmente evidenti i dati di Villacidro, San Gavino e Arbus che, dal 31 dicembre 2009 al 31 dicembre 2010, hanno perso rispettivamente 61, 59 e 44 abitanti, per un totale di 164 unità, pari al 68,9% del totale della perdita annuale di popolazione dell'intera provincia. Registrano invece un seppur contenuto incremento demografico - non influente sulla tendenza generale di crescita della popolazione che è e rimane negativa, anche se più contenuta rispetto agli anni passati - Guspini, Serrenti, Samassi, Furtei, Serramanna, Villanovaforru, Villamar, Lunamatrona e Pauli Arbarei.

Peraltro, tale situazione provinciale appare ancora più grave se confrontata con il dato complessivo della regione Sardegna che invece tende leggermente al progresso:

la popolazione sarda è difatti salita dalle 1.672.404 unità del 31 dicembre 2009 alle 1.675.411 del 31 dicembre 2010, con un incremento di 3.007 abitanti.

Tabella 3 - Popolazione residente nella Provincia del Medio Campidano al 31/12/2010

Comuni	Maschi	Femmine	Totale
Arbus	3.272	3.343	6.615
Gonnosfanadiga	3.355	3.562	6.917
Guspini	6.156	6.313	12.469
Pabillonis	1.481	1.466	2.947
San Gavino Monreale	4.360	4.600	8.960
Sardara	2.076	2.141	4.217
Villacidro	7.202	7.252	14.454
AREA EX MINERARIA	27.902	28.677	56.579
Samassi	2.606	2.732	5.338
Serramanna	4.644	4.689	9.333
Serrenti	2.537	2.541	5.078
CAMPIDANO IRRIGUO	9.787	9.962	19.749
Barumini	665	674	1.339
Collinas	443	454	897
Furtei	855	835	1.690
Generi	172	181	353
Gesturi	649	637	1.286
Las Plassas	135	131	266
Lunamatrona	880	919	1.799
Pauli Arbareis	335	313	648
Sanluri	4.170	4.360	8.530
Segariu	638	677	1.315
Setzu	75	71	146
Siddi	361	347	708
Tuili	540	540	1.080
Turri	222	225	447
Ussaramanna	291	281	572
Villamar	1.449	1.432	2.881
Villanovaforru	353	330	683
Villanovafranca	737	704	1.441
MARMILLA	12.970	13.111	26.081
TOTALE	50.659	51.750	102.409

Fonte: Elaborazione CSM Sanluri su dati ISTAT

Nel 2010, il decremento demografico è stato determinato soprattutto da un saldo naturale negativo, con più morti rispetto ai nati (-225). Le sub-regioni che registrano un saldo naturale negativo sono quelle dell'Area Ex Mineraria (-133) e della Marmilla

(-100), mentre il Campidano Irriguo presenta un saldo naturale positivo (8). (Si veda la Tab. 4).

Tabella 4 - Provincia del Medio Campidano: Saldo naturale al 31/12/2010

Comuni	Nati			Morti			Saldo Naturale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Arbus	20	11	31	44	27	71	-24	-16	-40
Gonnosfanadiga	23	29	52	56	42	98	-33	-13	-46
Guspini	43	35	78	57	52	109	-14	-17	-31
Pabillonis	12	9	21	15	13	28	-3	-4	-7
San Gavino Monreale	30	34	64	33	42	75	-3	-8	-11
Sardara	14	21	35	21	11	32	-7	10	3
Villacidro	59	59	118	69	50	119	-10	9	-1
AREA EX MINERARIA	201	198	399	295	237	532	-94	-39	-133
Samassi	23	16	39	22	10	32	1	6	7
Serramanna	35	35	70	43	37	80	-8	-2	-10
Serrenti	28	19	47	18	18	36	10	1	11
CAMPIDANO IRRIGUO	86	70	156	83	65	148	3	5	8
Barumini	3	0	3	14	4	18	-11	-4	-15
Collinas	2	1	3	5	8	13	-3	-7	-10
Furtei	3	4	7	10	5	15	-7	-1	-8
Genuri	0	2	2	2	4	6	-2	-2	-4
Gesturi	2	3	5	8	9	17	-6	-6	-12
Las Plassas	3	0	3	5	1	6	-2	-1	-3
Lunamatrona	6	5	11	10	10	20	-4	-5	-9
Pauli Arbarei	1	4	5	3	3	6	-2	1	-1
Sanluri	35	29	64	46	27	73	-11	2	-9
Segariu	3	7	10	5	4	9	-2	3	1
Setzu	0	0	0	1	1	2	-1	-1	-2
Siddi	4	2	6	4	2	6	0	0	0
Tuili	6	1	7	9	6	15	-3	-5	-8
Turri	1	0	1	5	3	8	-4	-3	-7
Ussaramanna	3	0	3	1	5	6	2	-5	-3
Villamar	8	9	17	12	13	25	-4	-4	-8
Villanovaforru	2	1	3	1	2	3	1	-1	0
Villanovafranca	5	4	9	5	6	11	0	-2	-2
MARMILLA	87	72	159	146	113	259	-59	-41	-100
TOTALE	374	340	714	524	415	939	-150	-75	-225

Fonte: Elaborazione CSM Sanluri su dati ISTAT

Il saldo migratorio, pur essendo a livello provinciale negativo (-13), risulta positivo nel Campidano Irriguo (44) e nella Marmilla (7), mentre è negativo nell'Area Ex Mineraria (-64). Il dato nuovo che emerge rispetto al passato è che nella Marmilla si registra un'inversione di tendenza, anche se contenuta nei numeri. (Cfr. Tab. 5).

Tabella 5 - Saldo migratorio nella Provincia del Medio Campidano al 31/12/2010

Comuni	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Arbus	33	46	79	48	35	83	-15	11	-4
Gonnosfanadiga	36	54	90	35	42	77	1	12	13
Guspini	92	96	188	58	73	131	34	23	57
Pabillonis	18	23	41	18	29	47	0	-6	-6
San Gavino Monreale	48	61	109	85	72	157	-37	-11	-48
Sardara	24	21	45	31	30	61	-7	-9	-16
Villacidro	66	52	118	83	95	178	-17	-43	-60
AREA EX MINERARIA	317	353	670	358	376	734	-41	-23	-64
Samassi	35	34	69	24	31	55	11	3	14
Serramanna	76	75	151	65	69	134	11	6	17
Serrenti	30	38	68	21	34	55	9	4	13
CAMPIDANO IRRIGUO	141	147	288	110	134	244	31	13	44
Barumini	18	19	37	13	10	23	5	9	14
Collinas	4	4	8	4	4	8	0	0	0
Furtei	16	29	45	12	12	24	4	17	21
Genuri	5	4	9	4	7	11	1	-3	-2
Gesturi	7	6	13	9	8	17	-2	-2	-4
Las Plassas	5	6	11	5	10	15	0	-4	-4
Lunamatrona	15	20	35	14	11	25	1	9	10
Pauli Arbarei	6	11	17	6	9	15	0	2	2
Sanluri	84	89	173	81	97	178	3	-8	-5
Segariu	8	8	16	11	10	21	-3	-2	-5
Setzu	0	0	0	1	3	4	-1	-3	-4
Siddi	2	1	3	8	6	14	-6	-5	-11
Tuili	8	9	17	10	13	23	-2	-4	-6
Turri	4	5	9	7	6	13	-3	-1	-4
Ussaramanna	2	6	8	6	3	9	-4	3	-1
Villamar	28	30	58	22	26	48	6	4	10
Villanovaforru	5	8	13	1	4	5	4	4	8
Villanovafranca	8	11	19	16	15	31	-8	-4	-12
MARMILLA	225	266	491	230	254	484	-5	12	7
TOTALE	683	766	1.449	698	764	1.462	-15	2	-13

Fonte: Elaborazione CSM Sanluri su dati ISTAT

La serie storica dell'andamento demografico su base provinciale dal 2001 al 2010 (cfr. Tabella 7) è stata elaborata facendo riferimento all'attuale territorio del Medio Campidano pure quando questo era integrato nella vecchia Provincia di Cagliari. Dalla lettura dei dati emerge un trend decrescente che segna il progressivo spopolamento dell'area provinciale. Infatti, dal 2001 al 2010, si registra una perdita complessiva di 2.907 abitanti. La storicità e la coerenza del fenomeno rende chiaro come questo sia il frutto di problemi strutturali nella popolazione campidanese, con saldi naturali e migratori negativi, con un fenomeno consistente di emigrazione sommersa, concentrata soprattutto nella Marmilla⁴, e con la tendenza all'invecchiamento. Ad ogni modo, nel lustro 2006-2010, la perdita di abitanti risulta più contenuta rispetto al lustro precedente. Infatti, negli anni 2001-2005, il territorio ha perso 1.589 unità contro le 1.318 del periodo 2006-2010 (cfr. Tabelle 2 e 6).

Tabella 6 - Provincia del Medio Campidano: popolazione residente 2006 e 2010

Comuni	Popolazione residente al 31 dicembre 2010	Popolazione residente al 31 dicembre 2006	Variazione di popolazione tra il 2010 ed il 2006 (valori assoluti)	Variazione di popolazione tra il 2010 ed il 2006 (percentuali)
Arbus	6.615	6.779	-164	-2,5%
Gonnosfanadiga	6.903	6.993	-76	1,1%
Guspini	12.469	12.518	-49	-0,4%
Pabillonis	2.947	2.978	-31	-1,1%
San Gavino Monreale	8.903	9.172	-212	-2,4%
Sardara	4.217	4.269	-52	-1,2%
Villacidro	14.454	14.586	-132	-0,9%
Area Ex Mineraria	56.579	57.295	-716	-1,1%
Samassi	5.338	5.357	-19	-0,3%
Serramanna	9.333	9.403	-70	-0,7%
Serrenti	5.078	5.112	-34	-0,7%
Campidano Irriguo	19.749	19.872	-123	-0,6%
Barumini	1.339	1.381	-42	-3,1%
Collinas	897	930	-33	-3,7%
Furtei	1.690	1.663	27	+1,6%
Genuri	353	366	-13	-3,7%
Gesturi	1.286	1.373	-87	-6,7%
Las Plassas	266	266	0	0,0%
Lunamatrona	1.799	1.819	-20	-1,1%
Pauli Arbarei	648	685	-37	-5,7%
Sanluri	8.530	8.566	-36	-0,4%
Segariu	1.315	1.342	-27	-2,0%
Setzu	146	153	-7	-4,8%

⁴ Sull'emigrazione sommersa nell'area sub-provinciale della Marmilla, cfr. MARTINO CONTU, *L'emigrazione sommersa. Uno studio di caso sull'emigrazione non ufficiale di alcuni Comuni della Marmilla*, in PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO, *Flussi migratori nella Provincia del Medio Campidano. Dossier statistico 2001/2007*, cit., pp. 54-60; e MONIA GEMMA MANIS, *L'emigrazione sommersa nella Marmilla*, in PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO, *Flussi migratori nella Provincia del Medio Campidano. Dossier statistico 2008*, a cura di GIAMPAOLO ATZEI, MANUELA GARAU, MONIA GEMMA MANIS, Centro Studi SEA - Provincia Medio Campidano, Villacidro-Sanluri [2010], pp. 111-123.

Comuni	Popolazione residente al 31 dicembre 2010	Popolazione residente al 31 dicembre 2006	Variazione di popolazione tra il 2010 ed il 2006 (valori assoluti)	Variazione di popolazione tra il 2010 ed il 2006 (percentuali)
Siddi	708	754	-46	-6,5%
Tuili	1.080	1.138	-58	-5,4%
Turri	447	477	-30	-6,7%
Ussaramanna	572	590	-18	-3,1%
Villamar	2.881	2.908	-27	-0,9%
Villanovaforru	683	690	-7	-1,0%
Villanovafranca	1.441	1.459	-18	-1,2%
Marmilla	26.081	26.560	-479	-3,0%
Totale PROVINCIA	102.409	103.727	-1.318	-1,3%

Fonte: ISTAT

Tabella 7 - Provincia del Medio Campidano: popolazione residente per sub-aree dal 2001 al 2010

Comuni	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Arbus	7.012	6.980	6.897	6.895	6.846	6.779	6.716	6.677	6.659	6.615
Gonnosfanadiga	6.955	6.959	6.989	7.011	7.002	6.993	7.026	6.968	6.950	6.917
Guspini	12.686	12.719	12.670	12.560	12.561	12.518	12.517	12.465	12.443	12.469
Pabillonis	3.041	3.003	2.984	2.982	2.985	2.978	2.973	2.958	2.960	2.947
San Gavino Monreale	9.443	9.355	9.331	9.257	9.242	9.172	9.112	9.099	9.019	8.960
Sardara	4.353	4.341	4.305	4.331	4.299	4.269	4.255	4.252	4.230	4.217
Villacidro	14.723	14.724	14.683	14.633	14.603	14.586	14.572	14.537	14.515	14.454
AREA EX MINERARIA	58.213	58.081	57.859	57.669	57.538	57.295	57.171	56.956	56.776	56.579
Samassi	5.285	5.369	5.347	5.332	5.341	5.357	5.361	5.337	5.317	5.338
Serramanna	9.545	9.536	9.463	9.443	9.386	9.403	9.344	9.328	9.326	9.333
Serrenti	5.169	5.136	5.124	5.125	5.105	5.112	5.109	5.075	5.054	5.078
CAMPIDANO IRRIGUO	19.999	20.041	19.934	19.900	19.832	19.872	19.814	19.740	19.697	19.749
Barumini	1.419	1.416	1.390	1.395	1.392	1.381	1.375	1.354	1.340	1.339
Collinas	1.008	991	973	954	937	930	927	907	907	897
Furtei	1.713	1.703	1.681	1.657	1.666	1.663	1.653	1.658	1.677	1.690
Genuri	385	377	374	374	371	366	368	363	359	353
Gesturi	1.426	1.408	1.383	1.379	1.375	1.373	1.362	1.341	1.302	1.286
Las Plassas	269	267	270	275	283	266	269	260	273	266
Lunamatrona	1.850	1.839	1.821	1.806	1.816	1.819	1.819	1.805	1.798	1.799
Pauli Arbarei	717	715	714	710	694	685	682	663	647	648
Sanluri	8.524	8.546	8.556	8.539	8.541	8.566	8.548	8.555	8.544	8.530
Segariu	1.356	1.358	1.359	1.353	1.350	1.342	1.327	1.315	1.319	1.315

Comuni	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Setzu	166	166	163	160	157	153	154	152	152	146
Siddi	801	792	785	784	770	754	749	742	719	708
Tuili	1.178	1.167	1.157	1.148	1.146	1.138	1.123	1.116	1.094	1.080
Turri	533	522	508	500	495	477	468	470	458	447
Ussaramanna	611	607	604	607	590	590	583	583	576	572
Villamar	2.958	2.956	2.925	2.912	2.928	2.908	2.890	2.883	2.879	2.881
Villanovaforru	698	696	698	709	704	690	689	683	675	683
Villanovafranca	1.492	1.482	1.476	1.481	1.470	1.459	1.465	1.474	1.455	1.441
MARMILLA	27.104	27.008	26.837	26.743	26.685	26.560	26.451	26.324	26.174	26.081
TOTALE	105.316	105.130	104.630	104.312	104.055	103.727	103.436	103.020	102.647	102.409

Fonte: Elaborazione CSM Sanluri su dati ISTAT

Nel corso del biennio 2011-2012, la popolazione del Medio Campidano ha continuato a decrescere in maniera consistente. Nell'arco di 12 mesi, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011, il territorio ha perso 1.231 abitanti, pari all'1,2% del totale della popolazione registrata nell'anno, quasi quanti ne ha persi nel quinquennio 2006-2010, quando è stata evidenziata una perdita in valori assoluti di 1.318 unità, pari all'1,3% della variazione di popolazione tra il 2010 e il 2006 (cfr. Tabella 6).

Tabella 8 - Provincia del Medio Campidano: popolazione residente 2010, 2011 e 2012

Comuni	2010	2011	2012	Variazione di popolazione tra il 2011 ed il 2010 (valori assoluti)	Variazione di popolazione tra il 2011 ed il 2010 (valori percentuali)	Variazione di popolazione tra il 2012 ed il 2011 (valori assoluti)	Variazione di popolazione tra il 2012 ed il 2011 (valori percentuali)
Arbus	6.615	6.576	6.487	-39	-0,6%	-89	-1,3%
Gonnosfanadiga	6.917	6.692	6.640	-225	-3,2%	-52	-0,8%
Guspini	12.469	12.268	12.163	-201	-1,6%	-105	-0,8%
Pabillonis	2.947	2.956	2.938	+9	+0,3%	-18	-0,6%
San Gavino Monreale	8.960	8.898	8.823	-62	-0,7%	-75	-0,8%
Sardara	4.217	4.153	4.155	-64	-1,5%	+2	0,0%
Villacidro	14.454	14.276	14.232	-178	-1,2%	-44	-0,3%
AREA EX MINERARIA	56.579	55.819	55.438	-760	-1,3%	-381	-0,7%
Samassi	5.338	5.327	5.313	-11	-0,2%	-14	-0,3%
Serramanna	9.333	9.227	9.235	-106	-1,1%	+8	+0,1%
Serrenti	5.078	5.026	5.005	-52	-1%	-21	-0,4%
CAMPIDANO IRRIGUO	19.749	19.580	19.553	-169	-0,9%	-27	-0,1%
Barumini	1.339	1.312	1.312	-27	-2,0%	0	0,0%
Collinas	897	881	860	-16	-1,8%	-21	-2,4%
Furtei	1.690	1.672	1.674	-18	-1,1%	-2	-0,1%
Genuri	353	345	347	-8	-2,7%	+2	+0,6%

Comuni	2010	2011	2012	Variazione di popolazione tra il 2011 ed il 2010 (valori assoluti)	Variazione di popolazione tra il 2011 ed il 2010 (valori percentuali)	Variazione di popolazione tra il 2012 ed il 2011 (valori assoluti)	Variazione di popolazione tra il 2012 ed il 2011 (valori percentuali)
Gesturi	1.286	1.287	1.281	+1	+0,1%	-6	-0,5%
Las Plassas	266	257	250	-9	-3,4%	-7	-2,7%
Lunamatrona	1.799	1.776	1.768	-23	-1,3%	-8	-0,4%
Pauli Arbarei	648	651	646	+3	+0,5%	-5	-0,8%
Sanluri	8.530	8.441	8.429	-89	-1,0%	-12	-0,1%
Segariu	1.315	1.271	1.253	-44	-3,3%	-18	-1,4%
Setzu	146	144	146	-2	-1,4%	+2	+1,4%
Siddi	708	694	690	-14	-2,0%	-4	-0,6%
Tuili	1.080	1.061	1.056	-19	-1,7%	-5	-0,5%
Turri	447	442	441	-5	-1,1%	-1	-0,2%
Ussaramanna	572	553	558	-19	-3,3%	+5	+0,9%
Villamar	2.881	2.869	2.842	-12	-0,4%	-27	-0,9%
Villanovaforru	683	686	662	+3	+0,4%	-24	-3,5%
Villanovafranca	1.441	1.437	1.418	-4	-0,3%	-69	-4,8%
MARMILLA	26.081	25.779	25.633	-302	-1,2%	-146	-0,6%
TOTALE	102.409	101.178	100.624	-1231	-1,2%	-554	-0,5%

Fonte: Elaborazione CSM Sanluri su dati ISTAT

Anche nel 2012 la popolazione ha subito un decremento, anche se meno consistente rispetto al 2011, con una perdita di 554 unità (-0,5%). Per cui, dal 2010 al 2012, la Provincia ha perso 1.785 abitanti. Nel triennio 2010-2012, l'area Ex mineraria è stata quella maggiormente penalizzata, con 1.141 unità perse, con Guspini e Gonnosfanadiga che perdono, rispettivamente, 306 e 277 abitanti, rappresentando oltre il 50% della perdita totale di popolazione del bacino ex minerario, seguita dalla Marmilla con 448 unità in meno. In questa area geografica si assiste alla diminuzione degli abitanti di Sanluri; centro che, con 101 unità in meno, interrompe un trend sostanzialmente positivo che durava da anni. Tutti i restanti centri della Marmilla perdono abitanti, con l'eccezione di Setzu che rimane stabile con 146 abitanti. Il Campidano Irriguo perde 196 abitanti. Un decremento che colpisce soprattutto i Comuni di Serrenti e Serramanna.

4. L'invecchiamento della popolazione

Il Medio Campidano diventa sempre più un territorio poco attrattivo, con una popolazione che decresce, registrando saldi naturali e emigratori negativi. Mentre i giovani in età lavorativa tendono ad emigrare verso altre aree geografiche dell'Isola della penisola e all'estero, la popolazione che rimane diventa sempre più anziana. Non a caso, relativamente all'Indice di vecchiaia (Iv)⁵, calcolato per il 2001 e per il 2007, la provincia registra valori alti. Infatti, l'Iv nel 2001 era pari a 125,3%, il valore

⁵ L'Indice di vecchiaia si ottiene rapportando la popolazione di età superiore ai 65 anni a quella di età inferiore ai 15. Per valori dell'Iv superiore a 100 si individua una preponderanza della popolazione di oltre 65 anni rispetto alla popolazione più giovane. Questo significa che quando l'Iv è superiore a 100 la popolazione è relativamente anziana, quando è inferiore la popolazione è relativamente giovane.

più alto dopo quello di Oristano (141,2%). Nel 2007 si registra invece un lv pari a 164,4% collocandosi il Medio Campidano subito dopo le province di Oristano (178,2%) e di Carbonia Iglesias (169,4%). Nel 2001, i comuni che registrano un lv più basso sono: Villacidro (94,1%), Pabillonis (98,1%), Segariu (100,4%) e Sanluri (106,7%). I comuni sotto i 1.000 abitanti sono invece quelli che registrano un lv molto alto superiore al 200%. Nel 2007, i comuni di Villacidro, Pabillonis e Sanluri continuano a registrare lv più bassi, anche se in aumento rispetto al 2001. Gli lv del 2001 e del 2007 risultano superiori a quelli registrati in Sardegna negli stessi anni (116,1% e 146,9%), mentre nel 2007 il dato provinciale risulta superiore a quello nazionale (142,8%)⁶. L'lv appare decisamente molto alto in Marmilla, pari al 188,4% nel 2001 e a 242,6% nel 2007. Seguono il Campidano Irriguo con il 122,6% e il 157,1% e l'area Ex Mineraria, rispettivamente, con il 122,6% e il 138,1%.

Anche gli Indici di dipendenza (Id)⁷, calcolati per gli anni 2001 e 2007, presentano valori alti. I comuni più piccoli, con una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, presentano Id superiori al dato provinciale e regionale. Nel 2001 i comuni con un Id basso risultano essere Villacidro, San Gavino, Sanluri, Serramanna e Sardara, mentre nel 2007 troviamo ancora Villacidro, San Gavino, Serramanna e Sardara e poi Pabillonis e Serrenti. Se analizziamo il dato che si riferisce alle sub-regioni, notiamo che l'area della Marmilla è quella che registra l'Id più alto sia nel 2001 (52,2%) che nel 2007 (56,80%), rispetto al Campidano Irriguo (43,2% e 43,8%) e all'area Ex Mineraria (43,0% e 44,6%).

Tabella 9 - Indici di vecchiaia e di dipendenza per Comuni della Provincia del Medio Campidano suddivisi per aree geografiche. Anni 2001, 2007

Comune	Indice di vecchiaia Anno 2001	Indice di vecchiaia Anno 2007	Indice di dipendenza Anno 2001	Indice di dipendenza Anno 2007
Arbus	159,3	202,9	47,34	47,60
Gonnosfanadiga	135,4	180,4	44,87	47,61
Guspini	116,7	162,1	44,54	47,38
Pabillonis	98,1	118,2	44,40	43,21
San Gavino Monreale	124,9	174,7	37,63	41,27
Sardara	129,6	167,4	42,44	42,93
Villacidro	94,1	128,8	39,95	42,53
Area Ex Mineraria	122,6	138,1	43,0	44,6
Samassi	129,9	157,9	43,34	46,84
Serramanna	119,3	145,3	41,05	42,59
Serrenti	118,6	168,2	45,12	41,96
Campidano Irriguo	122,6	157,1	43,2	43,8
Barumini	151,5	204,2	56,62	57,50
Collinas	213,2	255,7	54,84	59,28
Furtei	131,5	169,2	48,31	48,65

⁶ Cfr. PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO, *Provincia del Medio Campidano. Analisi socio-economica 2010*, Crenos, Cagliari 2010, pp. 15-16.

⁷ L'Indice di dipendenza si ottiene rapportando la somma delle classi d'età superiore ai 65 anni ed inferiore ai 15, alla classe in età di lavoro che va dai 15 ai 64 anni. I valori dell'Id superiori a 100 registrano uno squilibrio delle fasce d'età improduttive (i maggiori di 65 e i minori di 15 anni) sulle classi potenzialmente produttive.

Comune	Indice di vecchiaia Anno 2001	Indice di vecchiaia Anno 2007	Indice di dipendenza Anno 2001	Indice di dipendenza Anno 2007
Genuri	222,9	375,0	67,39	56,60
Gesturi	158,3	241,6	59,51	52,35
Las Plassas	177,1	200,0	56,40	55,49
Lunamatrona	172,1	232,4	54,55	52,35
Pauli Arbarei	136,2	188,6	52,88	59,35
Sanluri	106,7	137,7	41,76	44,12
Segariu	100,4	150,0	50,83	47,94
Setzu	378,6	400,0	67,68	73,03
Siddi	127,8	202,6	48,61	44,32
Tuili	252,4	320,6	60,49	66,86
Turri	314,3	487,5	61,52	67,14
Ussaramanna	242,9	242,3	54,68	71,47
Villamar	118,9	156,9	50,61	52,03
Villanovaforru	195,1	196,6	53,07	60,98
Villanovafranca	191,4	205,4	51,47	52,92
Marmilla	188,4	242,6	52,2	56,8
Medio Campidano	125,34	164,43	44,30	46,01
Sardegna	116,10	146,85	42,70	44,64

Fonte: Elaborazioni del CSM di Sanluri su dati Demo-Istat
bilancio demografico al 31 dicembre 2007.